



A D C

**Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili
Sindacato Nazionale Unitario**

Lettera aperta Al Ministro Economia e Finanza

Roma, 08 luglio 2022

Egregio Professor

Daniele Franco

Ministro Economia e Finanze

e, p.c.

Egregio Avvocato

Ernesto Maria Ruffini

Direttore Agenzia delle Entrate e Agenzia
Riscossione

Pregiatissimo Ministro e Gentilissimo Direttore,

1

ci rivolgiamo a Voi, chiedendo un Vostro urgente intervento per sanare una situazione che sta diventando insostenibile oltre che paradossale.

L’Agenzia delle Entrate e l’Agenzia Riscossione tengono in scacco tutto il Paese con meccanismi che creano ingorghi inestricabili destinati a pesare direttamente sulle imprese e sul loro funzionamento.

Sono mesi che è impossibile discutere pratiche complesse attraverso il confronto con funzionari dell’Agenzia mentre continuano ad arrivare avvisi bonari e cartelle, errati, che debbono essere discussi e di fatto è inibita la possibilità per i dottori commercialisti di prendere appuntamento sia in presenza sia da remoto attraverso il sito e/o il call center

Molti uffici e funzionari adducono come argomentazione ipotetici accordi con gli ordini professionali, che limiterebbero l’accesso ai delegati ordinistici dei cittadini / contribuenti, accordi che gli ordini negano di aver firmato, e che in ogni caso non potrebbero in alcun modo limitare il diritto di rappresentanza dei contribuenti.



A D C

**Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili
Sindacato Nazionale Unitario**

Inverosimile anche che gli stessi commercialisti si vedano negata la possibilità di un qualsiasi appuntamento per discutere pratiche personali o di soggetti giuridici ad essi collegati.

Vorremmo ricordare che di fatto si è dinanzi ad una sospensione di pubblico servizio.

A completare uno scenario apocalittico arriva ieri una circolare dell'Agencia delle entrate, relativa alla compilazione della dichiarazione dei redditi di 362 pagine, quando il primo termine di scadenza dei pagamenti è trascorso il 30 giugno, senza l'applicazione della proroga richiesta dalle associazioni e dal CN dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Ciliegina sulla torta, i siti dell'Agencia entrate e Riscossione risultano inaccessibili o funzionanti a singhiozzo già da tre giorni.

Il Paese, e soprattutto le imprese e i lavoratori, hanno dovuto sopportare il gravissimo peso dei fermi dovuti alla pandemia e alle conseguenze geopolitiche e non meritano di sottostare ad una mala gestio amministrativa.

Imporre loro di sopportare anche la disorganizzazione gestionale dell'Agencia è veramente troppo! Non è accettabile uno Stato che lavora in senso contrario all'interesse del proprio apparato produttivo.

Come commercialisti, abbiamo assistito a tutte le difficoltà dei nostri clienti, che hanno ovviamente pesato anche sui nostri studi. Possiamo combattere la difficoltà, le circostanze, le congiunture negative, perfino una pandemia globale, ma uno Stato avverso e inefficiente, davvero, non lo possiamo e nemmeno dovremmo affrontarlo!

Chiediamo pertanto un vostro pronto intervento che metta fine a quello che reputiamo essere un vero e proprio danno all'economia italiana e non ultimo interverremo nelle sedi opportune per segnalare quello che riteniamo essere un abuso e l'interruzione di un servizio pubblico.

Cordialmente

Per il Consiglio ADC

Il presidente Maria Pia Nucera